

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1332 del 14/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CARROZZERIA AUTOPARMA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma, Via Cufra n. 15/A (Rif. SUAP Class. 2016.VI/9.5/42) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1391 del 14/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 23/09/2016 prot. n. 186421– a seguito di completezza documentale effettuata dallo stesso SUAP - acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/15867 del 23/09/2016, corredata dai documenti alla stessa allegati ma priva di attestazione di pagamento diritti di istruttoria, pervenuti a seguito della comunicazione di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/16339 del 30/09/2016 in data 05/10/2016 prot.n.PGPR/2016/16564, presentata dalla Ditta CARROZZERIA AUTOPARMA S.r.l. nella persona del Sig. Leonardo Ragazzini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Cufra n. 15/A, C.A.P. 43125, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**”, per cui la ditta ha chiesto il proseguimento senza modifiche;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**. La Ditta risulta autorizzata con procedura semplificata a seguito di presentazione di domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale acquisita al protocollo generale del Comune di Parma con il nr. PG/2011/124502 (fascicolo 2011.VI/9/4.4/24) e dalla Provincia di Parma al prot.n.54423 del 22/08/2011;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/16777 del 07/10/2016:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la richiesta di integrazioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/17919 del 25/10/2016;
- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/17919 del 25/10/2016:
 - documentazione integrativa della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n. 246653 del 16/12/2016, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/21018 del 19/12/2016;
 - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera prot.n. PGPR/2016/21600 del 28/12/2016 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 12670 del 24/02/2017 espresso dall'AUSL di Parma – STR.ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST, acquisito al prot.n. PGPR/2017/3493 del 27/02/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere favorevole del Comune di Parma in merito alle emissioni in atmosfera prot.n.46380 del 03/03/2017, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3);
 - il parere favorevole del Comune di Parma in merito alla matrice rumore prot.n.51530 del 10/03/2017, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, è emerso che la Ditta dichiara *“...che dal suddetto immobile hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche...”* e *“...che le acque nere provenienti dall'insediamento recapitano nel collettore fognario comunale...”*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CARROZZERIA AUTOPARMA S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Leonardo Ragazzini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Cufra n. 15/A, C.A.P. 43125, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/21600 del 28/12/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- per le emissioni E01fase verniciatura, E01fase essiccazione, E02fase di essiccazione, E02fase di essiccazione, E03, E04 ed E05 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**
- ai sensi del punto 4.2 dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all’anno precedente, **il piano gestione dei solventi.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL di Parma – STR.ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 28308/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta CARROZZERIA AUTOPARMA SNC, con impianti siti in Via Cufra,15, 43125, Parma(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :Prot. Gen. N. 168430 del 30/08/2016 Class.2016.VI/9.5/42 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 23/09/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.2016.15867, e delle integrazioni pervenute relative alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica ed adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta aver aderito all'autorizzazione a carattere generale con domanda del 14/07/2011 PG/2011/182866;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole"
- 4) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 5) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 6) è stato verificato che la ditta **supera** le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "CARROZZERIA AUTOPARMA SNC" il cui Gestore è il Sig. Leonardo Ragazzini, con sede legale in Via Cufra,15, Via Cufra,15, Parma(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole" da svolgere negli impianti siti in Via Cufra,15, , 43125, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01 – CABINA VERNICIATURA 1 con bruciatore in vena

Fase di verniciatura

Durante la fase di verniciatura il bruciatore deve essere inattivo. L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano. Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale 23700 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)

Durata ore/giorno..... 3 h

Durata giorni/anno..... 220 giorni

Altezza minima..... 10,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili

(esprese come Carbonio Organico Totale)... 50 mg/Nm³

Polveri totali 3 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La Portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%

Fase di essiccazione

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Durante la fase di essiccazione la cabina deve essere completamente chiusa e non devono essere presenti operatori all'interno della stessa; successivamente alla fase di essiccazione, a bruciatore spento, prima dell'ingresso in cabina degli operatori deve essere garantito un adeguato numero di ricambi di aria al fine di eliminare completamente i prodotti di combustione del metano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale 7970 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)

Durata ore/giorno..... 4 h

Durata giorni/anno..... 220 giorni

Altezza minima..... 10,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili

(esprese come Carbonio Organico Totale)..... 50 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 10 mg/Nm³

Ossido di carbonio..... 3 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02 – CABINA VERNICIATURA 2 con bruciatore in vena

Fase di verniciatura

Durante la fase di verniciatura il bruciatore deve essere inattivo. L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano. Tali emissioni dovranno essere convogliate prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	17200 Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)	
Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale)...	50	mg/Nm ³
Polveri totali	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La Portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%

Fase di essiccazione

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Durante la fase di essiccazione la cabina deve essere completamente chiusa e non devono essere presenti operatori all'interno della stessa; successivamente alla fase di essiccazione, a bruciatore spento, prima dell'ingresso in cabina degli operatori deve essere garantito un adeguato numero di ricambi di aria al fine di eliminare completamente i prodotti di combustione del metano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6030	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale).....	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	10	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	3	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03 “Aspirazione Polveri”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l’impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell’ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....	32900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE E04 “Aspirazione Preparazione vernici”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l’impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell’ambiente di lavoro e convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....	8620	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (esprese come Carbonio Organico Totale).....	50	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE E05 “Aspirazione saldatura”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi sono convogliare, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tq.....	580	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01fase verniciatura, E01fase essiccazione, E01fase verniciatura, E02fase essiccazione, E03, E04 ed E05 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio **degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;**
- i certificati analitici relativi alla messa a regime **degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;**

I controlli da effettuarsi a E1 ed E2 sia fase di verniciatura che di essiccazione, E03 ed E04, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Relativamente all'emissione di COV (art. 275 D.Lgs. 152/2006) la conformità è verificata, poiché:

Input di solventi organici (consumo massimo teorico di solvente) 2500
Kg/anno

Tale conformità viene rispettata anche considerando i valori limite di emissione negli scarichi gassosi (limite indicato in allegato pari a 50 mg/Nmc).

Il gestore in conformità alle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, una volta all'anno fornisce all'autorità competente i dati che consentono di verificare la conformità dell'impianto (Piano di Gestione Solventi). Il valore massimo di emissione diffusa (F) da rispettare dovrà essere pari al 25%(625Kg/anno) di input di solvente al netto della quantità di solventi organici contenuta nei prodotti da commercializzare (All. III- parte III- punto 17 disposizioni speciali, del D.Lgs. 152/2006).

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotti vernicianti utilizzati (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	CARROZZERIA AUTOPARMA SNC
Partita IVA / Codice fiscale :	00575960349
Sede legale :	Via Cufra,15, Via Cufra,15, Parma(PR)
Gestore :	Leonardo Ragazzini
Sede locale impianti :	Via Cufra,15, 43125, Parma(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	prodotti vernicianti utilizzati [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	4500[Kg/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E1 ed E2 sia fase di verniciatura che di essiccazione, E03 ed E04
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	10,5 [m]
Temperatura media emissioni :	304[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	400,0 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	37,0 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	123,5 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	2500 Kg/anno*

*Flusso calcolato in base a quanto dichiarato dalla ditta nel piano di gestione dei solventi.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

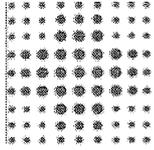
Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà

ALLEGATO 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/2017/3493 DEL 27/2/2017

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0012670
DATA: 24/02/2017
OGGETTO: AUA- Ditta Carrozzeria Autoparma Srl per insediamento in Parma, via Cufra

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

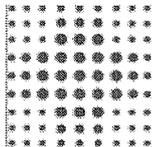
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0012670_2017_Lettera_firmata:	651633A4E34853A320B4A1DE0B465E0D02F15051976562693216092121841FBC



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Direzione
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA- Ditta Carrozzeria Autoparma Srl per insediamento in Parma, via Cufra

In relazione all'oggetto, verificata completezza e conformità della documentazione pervenuta, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

ALLEGATO 3

PGPR/2017/4072 DEL 6/3/2017



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 3/3/2017
Prot. 46380
Class. 2016.VI/9.5/42

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Carrozzeria Autoparma Srl, per l'insediamento in Via Cufra n. 15/A – 43125 Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Ragazzini Leonardo in qualità di gestore della Ditta Carrozzeria Autoparma Srl, con sede legale in Parma, Via Cufra n.15/A – 43125 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma Via Cufra n. 15/A - Parma (riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Sub-ambiti urbani di trasformazione - art.3.1.8) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



ALLEGATO 4



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 10/3/2017
Prot. 51530
Class. 2016.VI/9.5/42

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta Carrozzeria Autoparma Srl per l'insediamento in Via Cufra n.15/A - 43125 Parma. Parere Matrice Rumore.

Si prende atto del Monitoraggio Acustico Ambientale "Carrozzeria AutoParma di L.Ragazzini & C. S.r.l. Via Cufra, 15/A 43125 Parma" - redatto dalla Società NTS Nuove Tecnologie e Servizi S.r.l. in data 26/27 luglio 2016 a firma da tecnico competente in Acustica Ambientale Dott. Andrea Nicola presentato contestualmente all'istanza.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.